



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

***Progetto***

**Porto di Salerno. Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali. Decreto VIA n. 150 del 27/05/2014**

***Procedimento***

**Condizioni ambientali: A) 2, A) 4**

**Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

***ID Fascicolo***

**6172**

***Proponente***

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**

***Elenco allegati***

**Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 379 dell'8 novembre 2021**

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_05  
Data: 17/11/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 18/11/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 18/11/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO** l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica, ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale n. 150 del 27 maggio 2014, dall'esito positivo con condizioni ambientali, relativo al progetto "Porto di Salerno. Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali";

**VISTO** il decreto interministeriale n. 123 dell'11 giugno 2020 con il quale è stata prorogata al 30 giugno 2021 la validità temporale del decreto n. 150/2014;

**VISTO** il decreto interministeriale n. 373 del 15 settembre 2021 con il quale è stata prorogata al 31 dicembre 2022 la validità temporale del decreto n. 150/2014;

**VISTE** le condizioni ambientali di cui alla lettera A) nn. 2 e 4 del decreto n. 150/2014, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo a questo Dicastero con il coinvolgimento dell'ARPA Campania;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 110 del 21 maggio 2020, con cui è stata determinata l'ottemperanza alle condizioni ambientali sopra citate, limitatamente alla fase *ante operam* di realizzazione del progetto;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 397 del 9 novembre 2020, con cui le condizioni ambientali in argomento sono state dichiarate:

- ottemperate per la parte in cui richiedono la presentazione annuale dei risultati per il periodo compreso tra l'8 marzo 2019 e l'8 marzo 2020,
- non ottemperate per la fase del monitoraggio in corso d'opera;

**VISTA** la nota prot. n. 12748 del 4 giugno 2021, acquisita agli atti con prot. n. 65072/MATTM del 16 giugno 2021, con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha presentato istanza ai fini del completamento della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali in argomento;

**CONSIDERATO** che, in allegato alla citata nota, il proponente ha trasmesso documentazione contenente i risultati relativi al secondo anno di monitoraggio delle componenti "atmosfera" e "clima acustico";

**VISTA** la nota prot. n. 66819/MATTM del 21 giugno 2021, con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** del contributo dell'ARPA Campania pervenuto con nota n. 62867 del 19 ottobre 2021, assunto al prot. n. 112754/MATTM del 19 ottobre 2021;

**CONSIDERATO** che nella citata nota, l'ARPA Campania ha ritenuto che *“i risultati del monitoraggio in corso d'opera dei lavori di dragaggio e modifica dell'imboccatura del Porto di Salerno relativamente al rumore e alla qualità dell'aria, prodotti dal soggetto incaricato dall'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale, sono validabili in quanto sostanzialmente congruenti con quelli prodotti da ARPAC”*;

**ACQUISITO** il parere n. 379 dell'8 novembre 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 125946/MATTM del 16 novembre 2021, costituito da n. 9 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nel sopracitato parere, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto ottemperate le condizioni ambientali lettera A) nn. 2 e 4 del decreto VIA n. 150/2014, con le precisazioni riportate nel parere stesso;

**VISTA** la nota prot. n. 126780/MATTM del 17 novembre 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla lettera A) nn. 2 e 4 del decreto VIA n. 150 del 27 maggio 2014 relativo al progetto “Porto di Salerno. Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

## **DECRETA**

**con riferimento al decreto interministeriale n. 150 del 27 maggio 2014 relativo alla compatibilità ambientale del progetto “Porto di Salerno. Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali”, le condizioni ambientali di cui alla lettera A) nn. 2 e 4 sono:**

- **ottemperate per la parte in cui richiedono la presentazione annuale dei risultati;**
- **ottemperate per la fase del monitoraggio in corso d'opera per il periodo di rilevazione trasmesso.**

Il presente provvedimento sarà comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, al Ministero della cultura, all'ARPA Campania, e alla Regione Campania, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)